



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca

Prot. 268/Ric.

**PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE
RICERCA E COMPETITIVITÀ 2007-2013
Regioni della Convergenza
Campania, Puglia, Calabria, Sicilia**

AVVISO

ASSE I - SOSTEGNO AI MUTAMENTI STRUTTURALI

OBIETTIVO OPERATIVO: RETI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO DELLE REGIONI DELLA CONVERGENZA

I AZIONE: DISTRETTI DI ALTA TECNOLOGIA E RELATIVE RETI

II AZIONE: LABORATORI PUBBLICO-PRIVATI E RELATIVE RETI

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTI i Regolamenti comunitari vigenti per la programmazione 2007-2013;
- VISTO il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 approvato con Delibera CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 e con successiva Decisione della Commissione Europea n. 3329 del 13 luglio 2007;
- VISTI i Programmi Operativi Regionali (POR) FESR e FSE 2007-2013 delle quattro Regioni della Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) previsti nell'ambito del QSN e adottati con rispettive Decisioni della Commissione Europea;
- VISTO il Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" 2007-2013 per le Regioni della Convergenza (di seguito PON R&C), previsto dal QSN e adottato con Decisione CE (2007) 6882 della Commissione

M

24



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Europea del 21/12/2007 (CCI: 2007IT161PO006), e cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo di Rotazione (FDR) per l'attuazione delle Politiche Comunitarie ex art. 5 della legge 16 aprile 1987 n. 183 e successive modificazioni;

- VISTA l'articolazione del PON R&C in assi prioritari d'intervento e obiettivi operativi e che, nell'ambito dell'ASSE I "Sostegno ai mutamenti strutturali" si colloca l'obiettivo operativo "Reti per il rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico delle Regioni della Convergenza" destinato anche al cofinanziamento di interventi rivolti allo sviluppo/potenziamento dei Distretti ad Alta Tecnologia e dei Laboratori Pubblico-Privati esistenti, nonché alla creazione di nuovi Distretti ad Alta Tecnologia e/o Nuove Aggregazioni Pubblico-Private;
- VISTO il Decreto Direttoriale n.713/Ric del 29 ottobre 2010 rivolto allo sviluppo/potenziamento dei Distretti ad Alta Tecnologia e dei Laboratori Pubblico-Privati esistenti, nonché alla creazione di nuovi Distretti ad Alta Tecnologia e/o Nuove Aggregazioni Pubblico-Private;
- VISTO il Decreto Direttoriale n.53/Ric. del 2 febbraio 2011 con cui si prorogano i termini di presentazione della domanda al 22 marzo 2011;
- VISTO il Decreto Direttoriale n.133/Ric. del 21 marzo 2011 con cui si prorogano i termini di presentazione della domanda del Titolo III al 21 aprile 2011;
- CONSIDERATO che all'Avviso hanno risposto tutti i 26 soggetti ammissibili, individuati nell'art. 3 dell'Avviso medesimo, ossia Distretti di Alta Tecnologia già esistenti (i "Soggetti Attuatori") presentando complessivamente 75 progetti;
- TENUTO CONTO della relazione del Responsabile Unico del Procedimento prot. MIUR 1373 del 16 marzo 2011 da cui si evince che tutti presentano carenze rispetto ai requisiti di ammissibilità richiesti dall'Avviso;
- CONSIDERATO che essendo stato per la prima volta utilizzato quale strumento di invio delle domande il sistema informatico (firma digitale), gli interessati possono essere anche incorsi in difficoltà connesse alla scarsa confidenza con il nuovo sistema;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

CONSIDERATO che in ottemperanza ai principi di favor participationis, di economicità dei mezzi giuridici e amministrativi, di conservazione e continuità dell'atto amministrativo, è interesse dell'amministrazione, stante la sussistenza di condizioni di "par condicio", essendo tutte le proposte affette da problematiche di regolarità, conservare la validità dell'Avviso al fine di non incorrere in ritardi nella procedura di spesa-soprattutto in relazione all'impiego dei Fondi UE-e dispersione di risorse sia umane che economiche a cui il MIUR deve necessariamente attenersi;

CONSIDERATA l'opportunità di procedere alla regolarizzazione della documentazione amministrativa pervenuta, idonea a sanare i vizi riscontrati, al fine di garantire l'ottemperanza del principio di trasparenza e parità di trattamento dei soggetti coinvolti;

DECRETA

Articolo 1

1. L'annullamento della fase di pre-ammissibilità;
2. La restituzione a tutti i Proponenti delle relative domande e, concede un termine di 15 giorni, naturali e consecutivi, a decorrere dalla data del 16 giugno 2011, entro il quale i Soggetti Attuatori possono ripresentare le domande emendate delle irregolarità che il Responsabile Unico del Procedimento comunicherà singolarmente ad ogni singolo Proponente;
3. La mancata presentazione delle domande debitamente emendate, entro e non oltre il suddetto termine, sarà causa di esclusione del Proponente interessato dalla presente procedura;
4. Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente Decreto, si demanda al Responsabile Unico del Procedimento circa gli atti all'uopo necessari per le modalità di quanto sopra esposto.
5. Il presente decreto è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito internet www.ponrec.it

Roma li, **23 MAG. 2011**

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. *Antonio Agostini*)